

**Da consegnare alla Società Regionale di Garanzia Marche e all'Istituto di Credito prescelto**



per un territorio  
più competitivo

**RICHIESTA DI CONCESSIONE  
DI GARANZIA**

Tel.: 071- 2900254  
E-mail: [info@srgm.it](mailto:info@srgm.it)

Fax: 071-2866504  
Http: [www.srgm.it](http://www.srgm.it)

*Riservato SRGM*

N°	Prodotto	Socio
----	----------	-------

Data di ricevimento

**Spett.le**

**SOCIETÀ REGIONALE DI GARANZIA MARCHE  
SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI**

Via Sandro Totti, 4  
60131 ANCONA

**e p.c. Spett.le BANCA**

.....  
filiale di .....

Sig.....

Tel.....Fax.....

**Oggetto: Richiesta di concessione di garanzia**

Il sottoscritto.....  
In qualità di legale rappresentante dell'azienda.....  
Tel.....Fax.....E-Mail.....  
PEC.....

**Codice ISTAT:** Ateco 2002 [.....] e/o Ateco 2007 [.....]

Artigiana     Industriale     Cooperativa     Commercio     Altro

**CHIEDE LA CONCESSIONE DI:**

- Garanzia su finanziamenti
- Garanzia su operazioni di leasing
- Altro.....

SUL FINANZIAMENTO DI EURO.....000

GARANZIA IN % ..... PARI A EURO.....

RIMBORSO IN ANNI .....

**Da consegnare alla Società Regionale di Garanzia Marche e all'Istituto di Credito prescelto**

**L'IMPRESA DICHIARA :**

- a) di possedere i requisiti comunitari di Piccola Media Impresa, disciplinata dal D.M. 18 aprile 2005 (GU n.238 del 12/10/05);
- b) di essere in attività, di non aver deliberato la liquidazione volontaria dell'impresa, di non essere soggetta ad alcuna procedura concorsuale, di non rientrare tra le imprese in difficoltà, ai sensi degli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà";
- c) che per l'investimento oggetto della presente domanda di finanziamento garantito  **ha** /  **non ha** (*barrare la casella interessata*) ottenuto, richiesto, altri finanziamenti o agevolazioni di sorta, impegnandosi nel contempo a non chiederne successivamente altri che non siano cumulabili. Se ha ottenuto o richiesto altre eventuali agevolazioni a qualunque titolo ad organi pubblici, inerenti al programma oggetto della presente domanda, si precisa ( elencare finanziamenti o contributi già richiesti e/o ottenuti):
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- d) di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- e) che la propria attività è svolta nel rispetto della normativa ambientale ed urbanistica, con particolare, ma non esclusivo riferimento alla gestione dei rifiuti, alla quantità e qualità delle acque prelevate e scaricate, alle emissioni in atmosfera, alle emissioni di rumore;
- f) di applicare le norme di legge e contrattuali in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- g) di impegnarsi a trasmettere tutta la documentazione idonea a comprovare l'utilizzo del finanziamento e la realizzazione del programma alla Società Regionale di Garanzia Marche e alla Banca erogante il finanziamento, su loro richiesta;
- h) che l'impresa  **ha** /  **non ha** (*barrare la casella interessata*) ottenuto, nel triennio antecedente alla data della presente richiesta, aiuti appartenenti alla categoria "de minimis" così come disciplinata dalla Commissione Europea con Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2000.

In particolare:

<i>Soggetto Erogatore</i>	<i>Data di concessione dell'agevolazione</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Importo agevolazione in Euro</i>
		<b>TOTALE</b>	

- i) che i dati e le notizie della presente domanda e relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività e che è a conoscenza del disposto dell'articolo 137 della Legge Bancaria del 01/09/93 n.385 che prevede sanzioni a carico di chi, al fine di ottenere concessioni di credito, fornisce notizie o dati falsi;
- j) **di aver preso visione dei costi relativi al prodotto di garanzia prescelto sul sito [www.srgm.it](http://www.srgm.it) e di impegnarsi, sin d'ora, in caso di positivo accoglimento della richiesta di garanzia, a versare la commissione di garanzia così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione di SRGM in relazione al prodotto prescelto, all'importo della garanzia, alla durata della garanzia ed al merito creditizio attribuito in maniera autonoma ed insindacabile da SRGM in base a procedure di valutazione interne.**

**Da consegnare alla Società Regionale di Garanzia Marche e all'Istituto di Credito prescelto**

La sottoscritta impresa si impegna ad accettare norme, condizioni e modalità operative in vigore presso la Società Regionale di Garanzia Marche e l'Istituto di Credito sopraindicato e convenzionato, e ad attenersi alle ulteriori condizioni che saranno stabilite per la concessione del finanziamento.

La sottoscritta impresa autorizza la Società Regionale di Garanzia Marche a trasmettere la presente domanda e gli allegati all'Istituto di Credito sopraindicato convenzionato ai fini dell'istruttoria.

L'IMPRESA INOLTRE DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE, qualora sussistano i requisiti di ammissibilità:

- A. la garanzia eventualmente ottenuta da SRGM, può essere proposta alla garanzia di secondo grado rilasciata, in alternativa, da:
- Fondo Europeo per gli Investimenti (Misura CIP), promosso dalla Commissione Europea
  - Fondo Centrale di Garanzia per le PMI (*vedere Dichiarazione Sostitutiva a pag. 8*)
  - Fondo di Garanzia delle Marche
- B. l'agevolazione eventualmente ottenuta deve ottemperare al regolamento sugli aiuti di importanza minore cd. "de minimis" (Reg. CE 1998/2006). In particolare il valore complessivo degli aiuti erogati a ciascuna impresa nell'ambito della misura in oggetto, non può superare l'importo di € 200.000 nell'arco del triennio successivo alla concessione del primo aiuto de minimis. Rientrano nel cumulo del "de minimis" anche eventuali altri aiuti di cui il beneficiario abbia usufruito per lo stesso investimento o per altri investimenti nel triennio sopra indicato.

In particolare, in caso di ammissione alla Garanzia di Secondo Grado del Fondo Europeo per gli Investimenti, l'impresa riconosce espressamente che:

- il finanziamento beneficia di una garanzia emessa nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione della Comunità Europea e si impegna su richiesta della Commissione Europea, o del Fondo Europeo per gli investimenti (FEI), o della Corte dei Conti della Comunità Europea (CCE), o della SRGM a mettere a disposizione di tali soggetti, presso le sedi dell'impresa, tutta la documentazione e le scritture idonee alla verifica della sussistenza dei presupposti per la usufruizione della garanzia ottenuta, nonché tutta la documentazione di spesa relativa al programma, per eventuali controlli che gli stessi potranno effettuare e dichiara che fin da ora sono autorizzate le visite ed i sopralluoghi nelle aree, negli impianti o locali oggetto dell'investimento, dei funzionari incaricati per l'attività di controllo;
- che si impegna a comunicare a SRGM con cadenza annuale le informazioni richieste dal FEI al fine di valutare gli effetti del finanziamento garantito.

**Rispondere obbligatoriamente alle seguenti domande** (barrare solo una risposta per ogni domanda)

- 1.1. *Natura giuridica*
  - 1.1.1.  ditta individuale
  - 1.1.2.  società persone
  - 1.1.3.  società capitali con base proprietaria ristretta
  - 1.1.4.  società capitali con base proprietaria allargata
  - 1.1.5.  cooperativa
- 1.2. *Età azienda*
  - 1.2.1.  oltre 20 anni
  - 1.2.2.  11-20 anni
  - 1.2.3.  3-10 anni
  - 1.2.4.  fino a 3 anni
- 1.3. *Struttura gestionale:*
  - 1.3.1.  organigramma strutturato con responsabilità ben definite per ogni funzione aziendale
  - 1.3.2.  organigramma definito ai livelli superiori
  - 1.3.3.  i soci gestiscono tutte le fasi aziendali
- 1.4. *Esperienza nel settore di chi gestisce l'impresa operativamente*
  - 1.4.1.  Meno di 5 anni
  - 1.4.2.  da 5 a 10 anni
  - 1.4.3.  Oltre 10 anni
- 1.5. *Posizione competitiva impresa nel mercato di riferimento*
  - 1.5.1.  marginale/conto-terzista
  - 1.5.2.  medio bassa
  - 1.5.3.  medio alta
  - 1.5.4.  leader/colleader
- 1.6. *Tipologia dei clienti di riferimento*
  - 1.6.1.  Privati
  - 1.6.2.  Piccole e medie aziende
  - 1.6.3.  Grandi Aziende
  - 1.6.4.  Aziende del gruppo
  - 1.6.5.  Stato, PA, enti pubblici
  - 1.6.6.  Imprese estere
- 1.7. *Frazionamento clientela*
  - 1.7.1.  Dipendenza da uno o pochi clienti (i primi 5 clienti incidono più del 50% del fatturato)
  - 1.7.2.  Clientela abbastanza diversificata (i primi 5 clienti incidono dal 25% al 50% del fatturato)
  - 1.7.3.  Clientela molto diversificata (i primi 5 clienti incidono meno del 25% del fatturato)
- 1.8. *Modalità di commercializzazione*
  - 1.8.1.  propria rete distributiva (punti vendita/distributori)
  - 1.8.2.  rete distributiva di altre imprese del gruppo o di terzi
  - 1.8.3.  grossisti
  - 1.8.4.  negozi
- 1.9. *Investimenti in Ricerca e Sviluppo*
  - 1.9.1.  Azienda prudente nell'investire in Ricerca e Sviluppo
  - 1.9.2.  Notevoli investimenti in Ricerca e Sviluppo
  - 1.9.3.  Settore aziendale dedicato alla Ricerca e Sviluppo
- 1.10. *Presenza di un sistema di controllo finanziario della gestione (tesoreria, budget di cassa, ...)*
  - 1.10.1.  si
  - 1.10.2.  no
- 1.11. *Presenza di un sistema di controllo della qualità*
  - 1.11.1.  no
  - 1.11.2.  si
- 1.12. *Presenza di sistemi informativi per la gestione dei processi di evasione dell'ordine, approvvigionamenti, amministrazione e controllo*
  - 1.12.1.  si
  - 1.12.2.  no
- 1.13. *Strategia*
  - 1.13.1.  L'azienda non definisce e formalizza i propri progetti di sviluppo
  - 1.13.2.  L'azienda definisce e formalizza i propri progetti futuri di sviluppo
  - 1.13.3.  L'azienda definisce e formalizza un Budget dei risultati da raggiungere (se si allegarlo alla richiesta)
- 1.14. *grado di utilizzo della capacità produttiva*
  - 1.14.1.  basso
  - 1.14.2.  normale
  - 1.14.3.  ottimale
- 1.15. *grado obsolescenza delle immobilizzazioni materiali*
  - 1.15.1.  basso
  - 1.15.2.  normale
  - 1.15.3.  alto

**Da consegnare alla Società Regionale di Garanzia Marche e all'Istituto di Credito prescelto**

**IN RELAZIONE ALLA PRESENTE DOMANDA ALLEGA (SU CARTA INTESTATA) LE SEGUENTI INFORMAZIONI:**

- a) Breve storia, struttura organizzativa, attività, risultati conseguiti, programmi di sviluppo dell'azienda nel breve periodo ( 2/3 esercizi ), ivi compresi andamenti produttivi, commerciali e finanziari, forza lavoro e eventuale ricorso alla CIG, vendite in Italia o all'estero, presenza o meno di una rete di vendita, primi dieci clienti con relative quote di fatturato, principali fornitori, soggetti responsabili della gestione, associazioni a cui l'impresa aderisce;
- b) Numero medio dei dipendenti degli ultimi tre anni e previsioni ad uno e a due anni;
- c) Compensi degli Amministratori negli ultimi tre esercizi;
- d) Stabilimenti e/o depositi e/o punti vendita (indirizzo completo);
- e) Soci/titolari (dati anagrafici/codice fiscale) con ripartizioni di quote;
- f) Amministratori (cariche sociali, data e luogo di nascita);
- g) Beni Immobili (aziendali e dei soci) con valore commerciale, titolarità, ipoteche e gravami (debiti residui dei mutui in essere);
- h) Finalità del finanziamento (specificare motivazioni della richiesta);
- i) Finalità dell'investimento che dovrà in sede di erogazione del finanziamento essere documentato con fatture, o altra documentazione fiscalmente regolare. Indicare localizzazione e oggetto dell'investimento, ragioni produttive, effetti economici attesi, costo globale, eventuale incremento occupazionale, ammontare già fatturato ( riferimenti fatture), da fatturare ( preventivi), data inizio investimento e data indicativa del termine dell'intervento.

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE oltre alle informazioni più sopra richieste**

- Documento di identità dei soggetti con poteri di rappresentanza o comunque autorizzati ad operare
- Bilanci degli ultimi 2 esercizi pubblicati con note integrative e relazioni del CDA e del Collegio Sindacale
- Bilancio Infrannuale aggiornato
- Visura camerale aggiornata con l'indicazione della compagine sociale

**L'impresa prende atto:**

- **che, se il Consiglio di Amministrazione di SRGM delibererà positivamente in merito alla presente richiesta di concessione di garanzia, SRGM stessa comunicherà ufficialmente per iscritto all'impresa le condizioni ed i costi della garanzia rilasciata, nonché la eventuale garanzia di secondo grado richiesta ad altro soggetto;**
- **che insieme alla comunicazione SRGM invierà un modulo di autorizzazione di bonifico delle commissioni di garanzia, che l'impresa dovrà completare e restituire timbrato e firmato: la firma di tale documento perfeziona completamente il rapporto contrattuale di rilascio di garanzia, che è materialmente rappresentato dal documento stesso unitamente alla presente richiesta di concessione di garanzia ed alla comunicazione di SRGM più sopra indicata.**

TIMBRO E FIRMA DEL RICHIEDENTE ( Legale Rappresentante)	Luogo e Data.
---	---------------

**Importante: nel caso di soggetti muniti di poteri straordinari con firma congiunta, Vi preghiamo di far firmare la presente richiesta di iscrizione anche agli altri cofirmatari, indicando in stampatello "nome e cognome" (sempre nel campo "timbro e firma" a fianco della firma).**

Per ricevuta

TIMBRO E FIRMA DELLA S.R.G.M.	Luogo e Data.
-------------------------------	---------------

**D. LGS. 231/2007 – NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO  
MODULO IDENTIFICAZIONE TITOLARE EFFETTIVO E PEP**

**Da sottoporre alla persona che agisce per conto dell'impresa. Compilare indicando i titolari effettivi; per ogni nominativo indicato spuntare a destra la casella PEP nel caso in cui la persona sia Persona Politicamente Esposta. Per la definizione di titolare effettivo e di PEP vedi pagina seguente.**

Il sottoscritto ....., codice fiscale ....., consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 55, comma 2, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 in caso di omessa o mendace dichiarazione delle generalità del soggetto per conto del quale eventualmente esegue l'operazione di finanziamento dichiara:

	PEP
<input type="checkbox"/> di essere l'unico titolare della Ditta/Società	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> di essere il titolare della Ditta/Società, unitamente a:	
Nome, Cognome e Codice Fiscale .....	<input type="checkbox"/>
Nome, Cognome e Codice Fiscale .....	<input type="checkbox"/>
Nome, Cognome e Codice Fiscale .....	<input type="checkbox"/>
Nome, Cognome e Codice Fiscale .....	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> di non essere il titolare effettivo della Ditta/Società. Il titolare/i effettivo è/sono:	
Nome, Cognome e Codice Fiscale .....	<input type="checkbox"/>
Nome, Cognome e Codice Fiscale .....	<input type="checkbox"/>
Nome, Cognome e Codice Fiscale .....	<input type="checkbox"/>
Nome, Cognome e Codice Fiscale .....	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> che non esiste un titolare effettivo	

Data

Timbro e Firma

**ALLEGARE COPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL TITOLARE/I EFFETTIVO/I**

## Da consegnare alla Società Regionale di Garanzia Marche e all'Istituto di Credito prescelto

### RIFERIMENTI NORMATIVI DECRETO LEGISLATIVO 231/2007

#### OBBLIGHI DEL CLIENTE

##### Art. 21. Obblighi del cliente

1. I clienti forniscono, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti destinatari del presente decreto di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Ai fini dell'identificazione del titolare effettivo, i clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate delle quali siano a conoscenza.

##### Art. 55. Sanzioni penali Comma 2

2. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'esecutore dell'operazione che omette di indicare le generalità del soggetto per conto del quale eventualmente esegue l'operazione o le indica false è punito con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa da 500 a 5.000 euro.

##### Art. 55. Sanzioni penali Comma 2

3. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'esecutore dell'operazione che non fornisce informazioni sullo scopo e sulla natura prevista dal rapporto continuativo o dalla prestazione professionale o le fornisce false è punito con l'arresto da sei mesi a tre anni e con l'ammenda da 5.000 a 50.000 euro.

#### NOZIONE DI TITOLARE EFFETTIVO

Art. 1, comma 2, lett. u - Nel presente decreto legislativo si intendono per:

“titolare effettivo”: la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto;

#### ALLEGATO TECNICO

##### Art. 2

Articolo 1, comma 2, lettera u). Titolare effettivo

Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;

2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b) in caso di entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust, che amministrano e distribuiscono fondi:

1) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;

2) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;

3) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

#### NOZIONE DI PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA

Art. 1, comma 2, lett. o - Nel presente decreto legislativo si intendono per:

«persone politicamente esposte»: le persone fisiche residenti in altri Stati comunitari o in Stati extracomunitari, che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche nonché i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto<sup>3</sup>

#### Allegato tecnico

##### Art. 1

Articolo 1, comma 2, lettera o) Persone politicamente esposte

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

a) i capi di Stato, i capi di Governo, i Ministri e i Vice Ministri o Sottosegretari;

b) i parlamentari;

c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;

d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;

e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;

f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

2. Per familiari diretti s'intendono:

a) il coniuge;

b) i figli e i loro coniugi;

c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;

d) i genitori.

3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1;

b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.

4. Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno i soggetti destinatari del presente decreto non sono tenuti a considerare tale persona come politicamente esposta.

**Da consegnare alla Società Regionale di Garanzia Marche e all'Istituto di Credito prescelto**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA  
BENEFICIARIA**

**AI SENSI DELL'ART. 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445**

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ nella qualità di legale rappresentante dell'impresa  
(denominazione) \_\_\_\_\_ con codice fiscale \_\_\_\_\_  
e sede in \_\_\_\_\_ consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni  
mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli  
articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di usufruire dell'agevolazione sotto forma di garanzia prevista dalle  
leggi 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e 266/97 (art. 15), qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato  
istitutivo delle comunità europee

**DICHIARA**

A) che l'impresa in premessa rientra tra:

- le imprese a prevalente partecipazione femminile;
- i soggetti ubicati nelle Zone ammesse alla deroga di cui all'articolo 87.3.a) del Trattato CE per gli aiuti a finalità regionale;
- i soggetti che sottoscrivono Contratti d'area o Patti territoriali (se sì, indicare quale) \_\_\_\_\_
- in nessuno dei casi sopra esposti

B) che l'impresa in premessa è classificata, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, come:

- microimpresa (meno di 10 occupati e fatturato annuo o totale di bilancio non superiore a 2 mln di €)
- piccola impresa (meno di 50 occupati e fatturato o totale di bilancio non superiore a 10 mln di €)
- media impresa (meno 250 occupati e fatturato annuo non superiore a 50 mln € o totale bilancio annuo non superiore a 43 mln €)
- grande impresa

C) che il numero dei dipendenti dell'impresa, inteso come numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'ultimo esercizio contabile approvato, è pari a \_\_\_\_\_

D) In merito agli aiuti dichiarati incompatibili

- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
- di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola "de minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro \_\_\_\_\_ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso.) la somma di euro \_\_\_\_\_ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera \_\_\_\_\_ [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d]\* del d.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro \_\_\_\_\_ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera \_\_\_\_\_ [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d]\* del d.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

che l'impresa non è in stato di liquidazione volontaria, né è sottoposta a procedura concorsuale;

che l'operazione può beneficiare della controgaranzia del fondo di garanzia (di cui all'art. 2 c. 100 let. A) della L. 662/1996 e succ. modificazioni e integrazioni e che la stessa controgaranzia comporta aiuto di stato in regime "de minimis"

Data

firma del dichiarante

Si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.